

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA (2): EROSIONE FONDO DELLA SALSA E CROCEFIUME

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA (2): EROSIONE FONDO DELLA SALSA E
CROCEFIUME

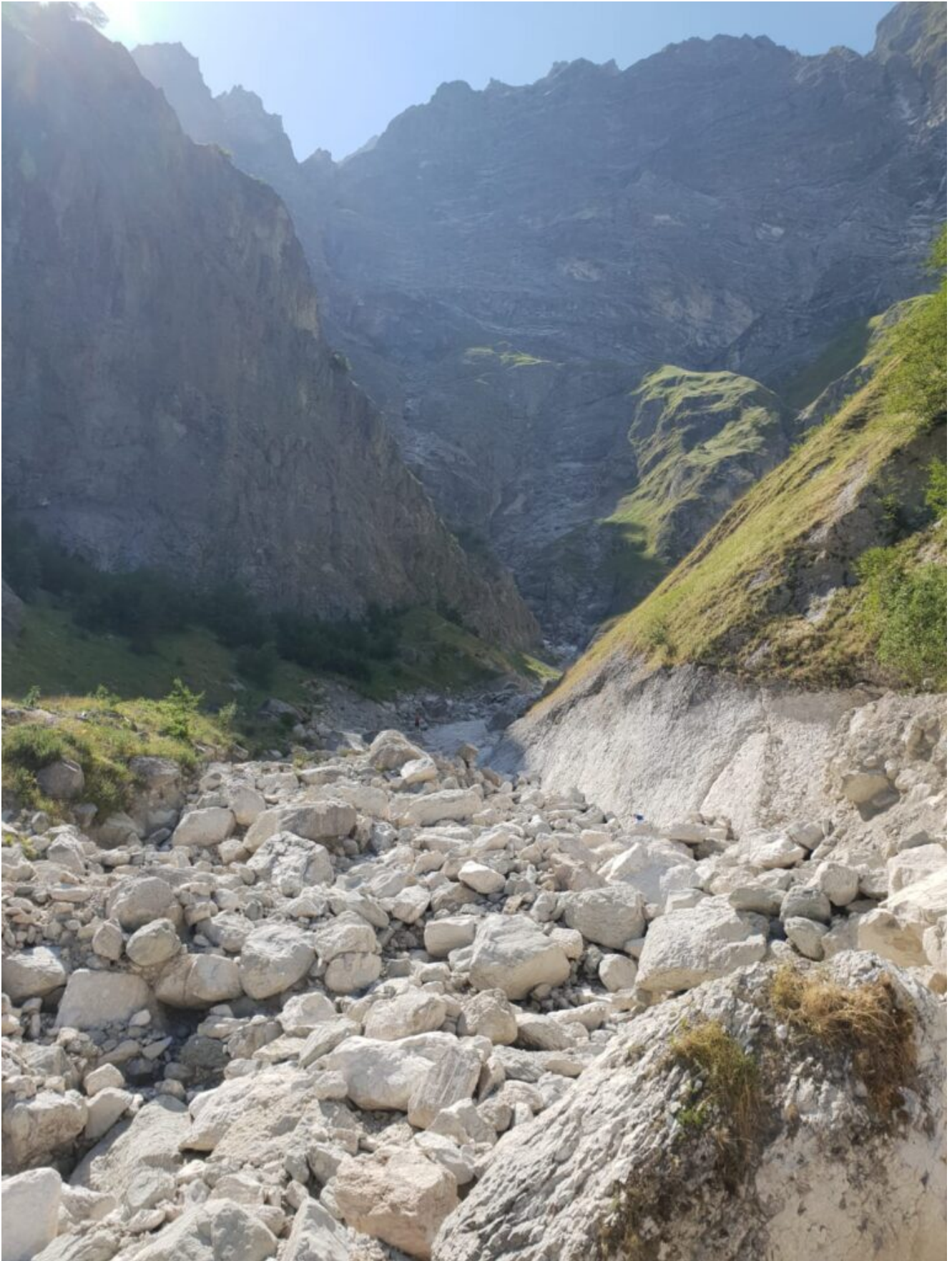


foto *Vittorino Di Luca* – Cai Castelli
I “segni” dell’acqua

Si avvicina il 22 marzo e presentiamo i diversi volti

dell'acqua: risorsa insostituibile alla vita a potente modellatrice della superficie terrestre.

In montagna con pareti e pendii ripidi, gli effetti di piogge intense su rocce nude sono particolarmente evidenti e disastrosi.

In escursione con il Cai per leggere i "segni" dell'acqua, anche con ragazze e ragazzi della Scuola.

Ricordo che il tema 2024 dell'ONU e "ACQUA PER LA PACE" ([link articolo Montagna e Parchi](#)).

Grandi gocce



foto Vittorino Di Luca – Cai Castelli

Il cielo velocemente si copre. Le nuvole si addensano e avvolgono la grande parete Nord del Monte Camicia. Plumbee colorazioni prendono la scena.

Le gocce iniziano rade, poi si gonfiano, diventano sempre più grandi e precipitano fitte.

L'urto con il suolo cresce in violenza e rapidità.

Niente attenua la forza dirompente delle gocce. Il terreno nudo si apre all'impatto della pioggia.

La parete raccoglie acqua che discende luminosa e si aggiunge alla pioggia.

I piccoli granelli sono i primi a spostarsi, poi tocca ai ciottoli e l'acqua che monta rumorosa e vorticoso riesce a trascinare anche i massi che diventano più grandi.

Gli effetti diventano devastanti e mutano forma al terreno.

Il rumore rutilante cresce e fa paura.

Mi è capitato di prendere acqua in quota e di cominciare a vedere ruscelli d'acqua e sassi che si muovevano lungo il sentiero, ma, per fortuna erano spazi aperti e tutto il pendio riuscellava e accoglieva la pioggia.

Fondo della Salsa

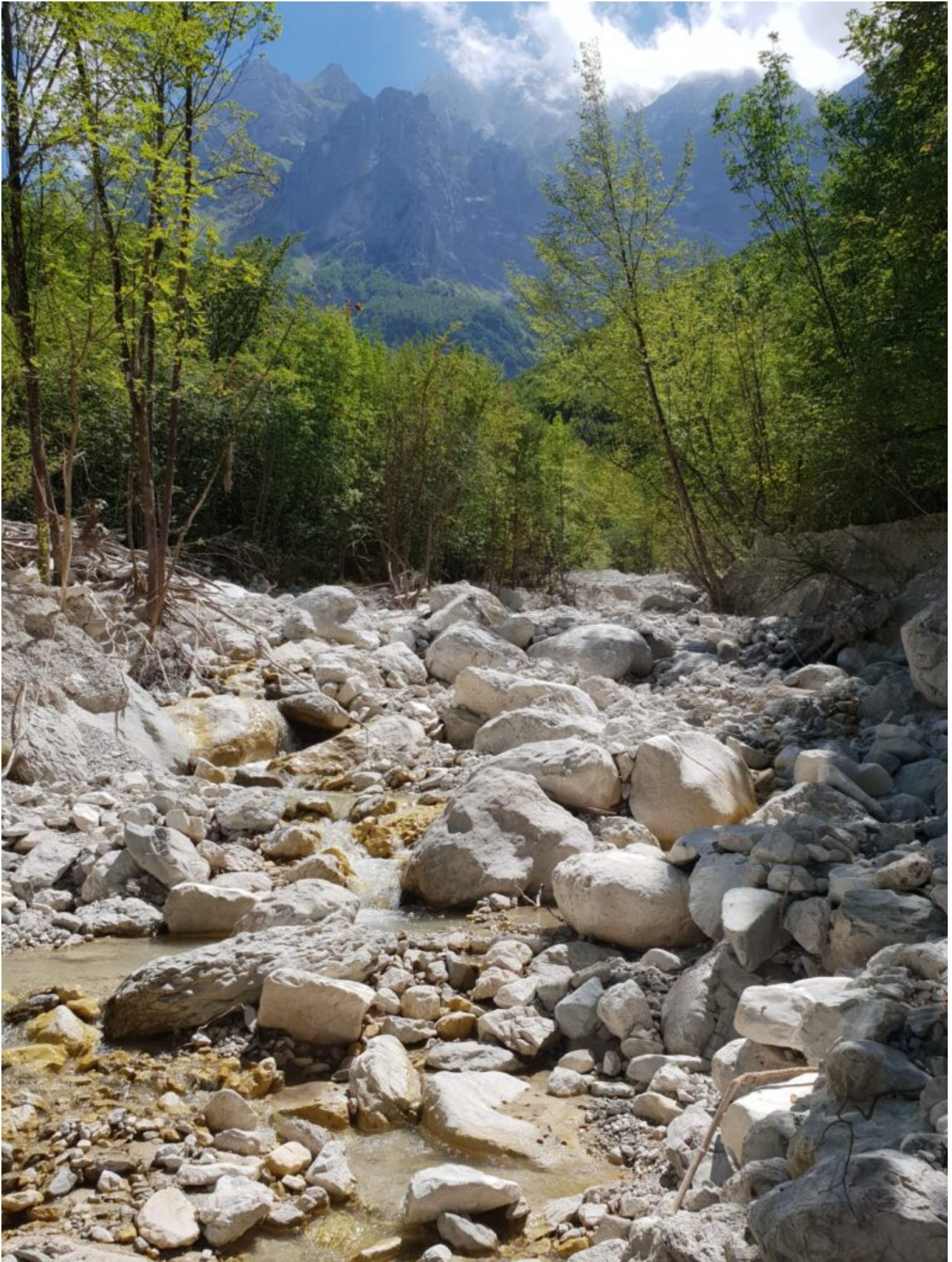


foto *Vittorino Di Luca* – Cai Castelli

Nelle gole e negli spazi definiti tutto è diverso e così smottamenti e grandi muraglioni brecciose si sono formate nel Fondo della Salsa dove la pendenza ha accelerato i rutilanti

movimenti.

Crocefiume



foto *Vittorino Di Luca* – Cai Castelli

L'erosione continua anche più a valle e gli inerti ciottolosi occupano ampi spazi. Con le piogge intense, tutto ruscella sulla superficie del terreno. Si formano rivoli che scendono rapidamente sui fianchi delle pendici; si animano sulle linee di massima pendenza e piombano giù con grande energia cinetica. Nel loro movimento i sassi trascinati "graffiano" il terreno, urtano e ne mettono in movimento altri. Il movimento vorticoso e disordinato tutto scombina.

Moto turbolento



foto *Vittorino Di Luca* – Cai Castelli

In Montagna i torrenti sono una piacevole occasione di incontro. Quando piove e piove molto, lo scorrere dell'acqua, dal tranquillo regime diventa rapidamente turbolento con movimenti che accrescono la velocità di scambio di energia e quantità di moto riuscendo a trascinare sassi e altro materiale presente lungo il flusso. Queste turbolenze aumentano di fatto i coefficienti di scambio di calore e di viscosità e gli effetti si vedono, con i segni di trasporto lasciati dopo il dinamico passaggio dell'acqua.

Le frane



foto *Vittorino Di Luca* – Cai Castelli

L'erosione espone il terreno a possibili significativi fenomeni franosi. La causa è sempre l'acqua piovana, raccolta nei fossi, che scorre e travolge incrementando il rischio

idrogeologico. Ne abbiamo esempi nefasti con le alluvioni.

Sentinelle del clima

Questa volta i movimenti in montagna sono stati notevoli e vale la pena osservarli direttamente per rendersene conto. In escursione verso il Fondo della Salsa e al Crocefiume. Diventano utili e istruttive esperienze didattiche di avvicinamento alla montagna e alle sue forze.

Importante monitorare

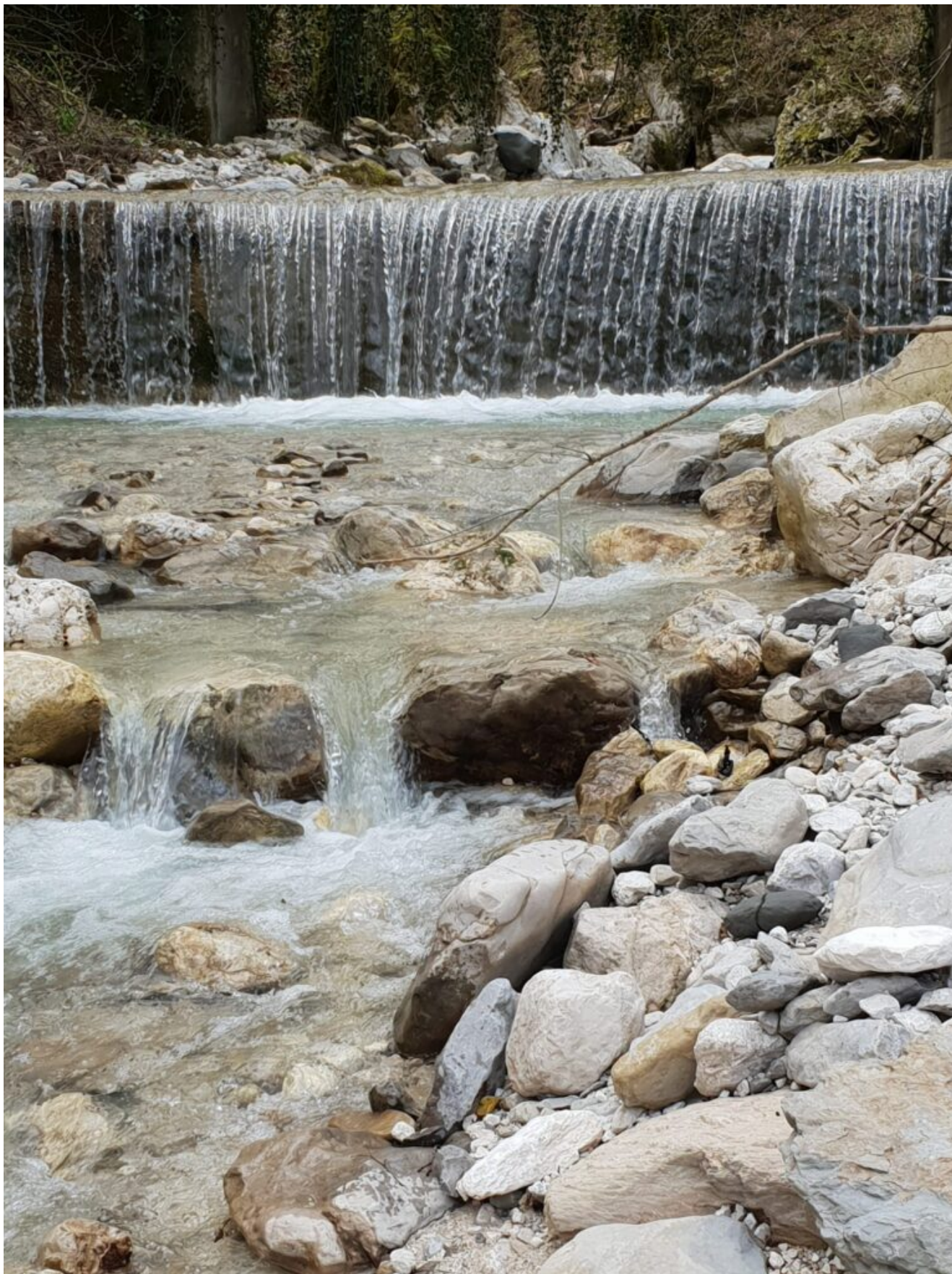


foto *Vittorino Di Luca* – Cai Castelli

Il Rifugio **Enrico Faiani** potrebbe ospitare le attrezzature necessarie per monitorare con continuità le variazioni meteorologiche e ottenere un quadro reale su ciò che accade

all'ambiente sulle nostre montagne e sul nostro territorio. Insieme alla piovosità si recuperano dati su temperatura, pressione atmosferica, velocità e direzione del vento, intensità delle radiazioni solari. Dati utili per tutti noi dalla montagna al mare.

[Video dell'acqua meteorica all'ingresso del paese di Castelli che investe anche il mulinetto degli smalti del Cai Castelli \(link al video\)](#)

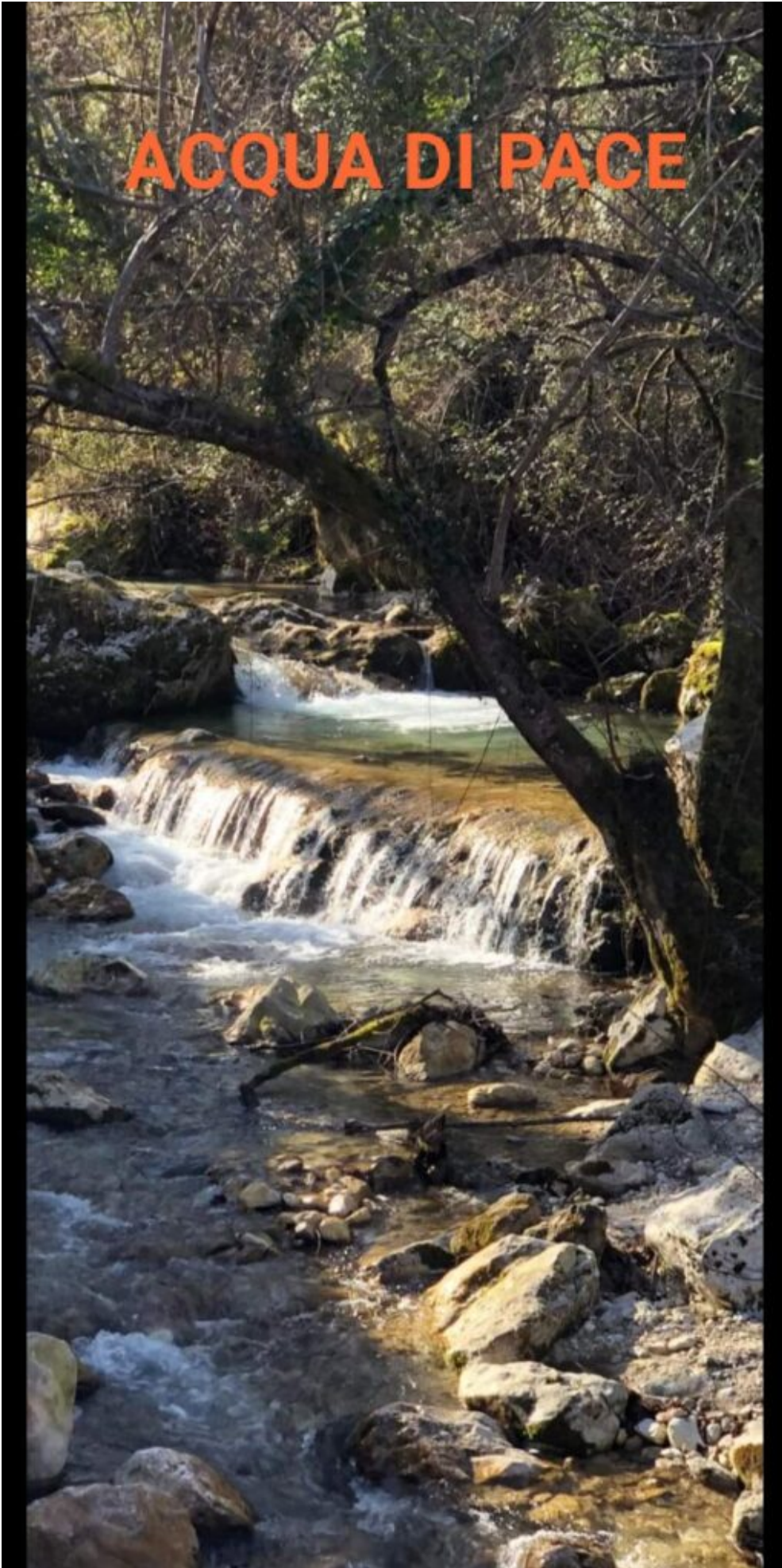


LA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA CI AIUTA A CONOSCERE E PRENDERCI CURA DELLA MONTAGNA

E' diventato imprescindibile adottare misure di salvaguardia per il clima e l'ambiente: quelle presentate nell'accordo di Parigi. L'Agenda 2030 continua a indicarci i 17 obiettivi da raggiungere. I governi sono statici, presi da continue votazioni e affermazioni personali, intanto il tempo scorre veloce, con il 2030 oramai dietro l'angolo.

Le problematiche meteorologiche incidono su qualità della vita e settori produttivi che risentono di eventi estremi tra siccità e alluvioni

ACQUA DI PACE



PRECEDENTE ARTICOLO

[SPELEOROSA presso la Riserva Naturale Regionale delle Gole di San Venanzio – domenica 10 marzo 2024 – Cai Teramo](#)

[Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)](#)



Iscrivendoti al Cai...

1 ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni

2 ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate

3 ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino (**verifica i dettagli su [cai.it](#)**)

4 ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**

5 ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**

6 ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

– [Cai Castelli \(link sito\)](#)

– [Cai Teramo \(link sito\)](#)

– [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)

– [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.03.19 *pubblicato*



(filidido)

– Giornalista

– Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo

– Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ).

Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi.

Responsabile di Progetti.

È giornalista ambientale.